



COMUNE DI PESCAGLIA
PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 343 del 26/03/2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 - SETTORE 2 Programmazione territoriale e Servizi al territorio - art. 228 comma 3 D.Lgs 267/2000 e smii - art. 50 Regolamento contabilità

Il Responsabile del Settore 2 - Programmazione territoriale e Servizi al territorio

VISTI

- il vigente statuto del Comune di Pescaglia;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune, approvato con deliberazione di C.C. n. 47 del 04/10/2016, modificato con deliberazione C.C. n.41 del 13/10/2022;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 24/10/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 24/10/2019 di Organizzazione della struttura comunale ed approvazione dell'Organigramma e Funzionigramma;
- il Decreto n. 30 del 03/10/2022 di attribuzione incarico di posizione organizzativa del Settore n.2 - Programmazione territoriale e Servizi al territorio al sottoscritto Arch. Ciomei Alessandro;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 21.12.2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21.12.2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 04/01/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, con assegnazione definitiva delle risorse ai responsabili;

VISTI inoltre:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29.12.2022, immediatamente eseguibile, di

approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29.12.2022, immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025, con assegnazione definitiva delle risorse ai responsabili e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 26.01.2023 di approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

PREMESSO che con il D.Lgs. 126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione della richiamata disposizione;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

VISTO inoltre il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della Giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

CONSIDERATO che:

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce

gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

VISTO che, nel suddetto principio contabile, si prevede l'istituzione del fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata e che la disciplina del fondo pluriennale vincolato sia definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

VISTO l'art. 228 - 3 comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

VISTO l'art. 50 del regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. del che prevede al comma 1: "Con propria determinazione da adottarsi entro il 28 febbraio di ogni anno i Responsabili dei Servizi effettuano la revisione del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATE le note prot.n.191-192-193 del 05.01.2024 ad oggetto “Conto Consuntivo 2023 – art 227/228 D.Lgs 267/2000 e smi INVIO schede per riaccertamento residui “con cui il servizio finanziario dell’ente ha trasmesso al responsabile di settore, le schede dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell’ente, al fine di permettere loro di effettuare, nel rispetto di quanto riportato dalla normativa richiamata, la verifica straordinaria sulla consistenza e l’esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- 1) le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- 2) le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2022 nelle quali l’esigibilità avrà scadenza;

DATO ATTO che l’attività di ricognizione dei residui è stata effettuata relativamente ai centri di responsabilità del Settore 2 e si è conclusa con la predisposizione di elenchi nei quali sono riportati i residui riaccertati, i residui eliminati e gli impegni da reimputare;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell’attività di riaccertamento ordinario per consentire al Responsabile del Servizio finanziario l’elaborazione dei dati dei Settori dell’ente, ai fini del riaccertamento dei residui per il Rendiconto della Gestione 2022, ai sensi dell’art.228 del Tuel e dell’art .50 comma 3 del Regolamento di contabilità dell’ente e che sarà oggetto di specifica deliberazione della Giunta Comunale;

RILEVATO che la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana, ha richiamato più volte l’attenzione degli enti sull’importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza delle relative delibere, le quali devono essere motivate in modo sufficiente e chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

DARE ATTO CHE:

- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- dell’inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del responsabile del presente provvedimento;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi e relative rettifiche, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall’art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTI l’elenco degli impegni che confluiscono nel Fondo Pluriennale Vincolato con indicazione dell’anno di imputazione ;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi dell’Ente ed il Regolamento di Contabilità

dell'ente

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

- 1) di approvare, per il Settore 2 Programmazione territoriale e Servizi al territorio, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2023 e precedenti alla data del 31 dicembre 2023 e le rettifiche apportate, comprese le imputazioni a Fondo Pluriennale Vincolato, così come indicato negli allegati n. A-B-C;
- 2) di dichiarare che sono state mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011".
- 3) di dare atto che tale elenchi confluiranno nel riaccertamento generale del Responsabile del Servizio Finanziario, che sarà sottoposto alla Giunta Comunale ai fini del Rendiconto della Gestione 2023;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 5) di dare mandato agli uffici finanziari di procedere alle dovute operazioni di contabilizzazione, dando atto che i residui eliminati risultano economie e insussistenti;
- 6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Arch Ciomei Alessandro;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del parere favorevole di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000;
- 8) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio del Comune di Pescaglia e sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.pescaglia.lu.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi;
- 9) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Responsabile che l'ha adottato entro il termine di 30 gg. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 gg. o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. e Reg UE 679/16. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure

minime di sicurezza.

**Il Responsabile del
Settore 2 - Programmazione territoriale e Servizi al
territorio/
Arch. Alessandro Ciomei**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Pescaglia, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.
